

Diversità e bellezza: una lezione alla Bargè

Per festeggiare insieme l'arrivo del Natale, venerdì 13 dicembre gli alunni della classe 2^a B del corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale dell'Istituto professionale "B. Lanino" si sono recati a far visita agli ospiti del Centro diurno comunale per disabili "Cascina Bargè" presso la struttura di via Olcenengo.

Per la prima volta nel corso dei loro studi, gli allievi del settore Sociale hanno messo in pratica quanto studiato sui banchi di scuola.

Tutti sono rimasti colpiti dall'allegria e dall'affetto dei ragazzi del Centro.

Sara racconta: «Mi è piaciuto molto stare con i ragazzi, la struttura è organizzata molto bene. L'accoglienza è stata calorosa perché ci hanno accettato fin da subito con felicità. All'inizio ero un po' a disagio perché è la prima volta che frequento i ragazzi con di-

sabilità, poi mi sono sciolta e ho incominciato a prendere confidenza e a comunicare con tutti. E' stata una bellissima giornata e spero di poterla rivivere altre volte».

Valentina aggiunge: «Abbiamo condiviso insieme un po' di felicità. Il momento che mi è piaciuto di più è

stato quando i ragazzi hanno espresso il loro desiderio di Natale. In quel momento ho capito quanto siamo superficiali, quante cose pretendiamo e non ci accontentiamo mai, mentre il loro desiderio è solamente essere sempre felici». Anche per Marta questo incontro ha suscitato profonde riflessio-

ni: «Mentre ero seduta guardavo tutti quei ragazzi e mi sono accorta che la diversità è una cosa bellissima, perché, se fossimo tutti uguali, non ci sarebbe bellezza».

Per molti studenti questa prima esperienza di pratica nel Sociale contribuisce a confermare la validità del percorso di studi intrapreso:

è per questo che le attività di animazione ed espressione, organizzate dalle docenti Mariella Demagistri e Valentina Virdò, proseguiranno nel corso dell'anno scolastico presso altre strutture cittadine sia per gli anziani sia per la prima infanzia.

La redazione dell'Ip Lanino

